



VERBALE DI PROVA DI EVACUAZIONE **(allegato I punto 7.4 del D.M. 10 marzo 1998)**

In merito alla necessità

- di testare il piano di emergenza della sede succursale lavorativa dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" sita in via Casal del Marmo, 216 - 00135 Roma (RM);
- di organizzare la squadra di emergenza antincendio e di ottemperare agli obblighi normativi previsti dal D.M. 10 marzo 1998,

la prof.ssa Brunella Martucci - Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Casal del Marmo" in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - ing. Dario Pagliarone, ha provveduto ad organizzare, nel giorno 20 novembre 2019, la prova di evacuazione. Durante la prova c'è stata la collaborazione anche del RLS sig. Luigi Buffa

Report delle fasi salienti dell'esercitazione:

Nell'effettuare la prova di evacuazione si è simulato un principio di incendio.

Ore 08:42 è partito l'allarme sonoro (simulato con la trombetta da stadio - due suoni corti ed uno lungo);

Ore 08:42 e 30" iniziano ad uscire le prime classi al piano terra utilizzando le porte di emergenza assegnate (lato corridoio palestra escono regolarmente dalla porta di emergenza alla fine del corridoio - la porta interposta a metà corridoio DEVE ESSERE SEMPRE APERTA; la siepe all'uscita della porta di emergenza è stata tolta; garantire che tale siepe non sia di impedimento al deflusso delle persone); intanto al piano primo e secondo la preparazione ed il successivo esodo avviene in maniera regolare ma con troppa poca rapidità. *Dai piani superiori le uscite di emergenza che immettono nel terrazzo non vengono utilizzate (da segnalare come su tale percorso esterno siano evidenti dislivelli ed inciampi ed altri pericoli aggiuntivi - tutto già più volte segnalato).* Alla luce di ciò, tutte le aule del piano primo escono procedendo con percorsi interni utilizzando le scale interne.

ore 08:43 l'evacuazione dei piani superiori, specie al secondo, è ancora in essere. L'esodo del piano secondo avviene utilizzando le scale interne (cfr quanto descritto prima sul fatto di non utilizzare le uscite che immettono sul terrazzo esterno) ad eccezione di una uscita al secondo piano vicino il laboratorio di informatica che è utilizzata in quanto il percorso esterno in quel punto non presenta pericoli.

ore 08:44 l'esodo dei piani superiori è ancora in essere per evidenti rallentamenti lungo le scale dovuto al procedere lento degli occupanti lo stabile;

Ore 08: 46 l'esodo si è concluso;

Ore 08:48 l'intero edificio è vuoto.

I docenti, non tutti, una volta fuori lo stabile, effettuano la "conta" degli occupanti lo stabile e compilano il verbale di avvenuto esodo. Alcuni di loro non avevano portato il registro di classe. Nei rispettivi punti di raccolta assegnati (evidenziati nel cortile) le classi erano ben disposte nei punti di raccolta.

Ore 08:55 Rientra l'allarme

Considerazioni in merito all'esercitazione:

L'esercitazione si è svolta in maniera ordinata e con collaborazione da parte dei docenti e del personale addetto alle emergenze (Collaboratore scolastico). In ogni punto di raccolta le classi erano ben disposte ed ordinate.

E' obbligatorio segnalare con i nomi le uscite di emergenza. Ad oggi sono presenti i percorsi di esodo a terra con nastro colorato. Si fa presente che mancano da segnalare alcuni aspetti che riguardano i percorsi di esodo. Il tempo di esodo è stato superiore alla media per via della poca rapidità nell'abbandonare i locali, per il poco rispetto delle norme di esodo e per lo scarso rispetto dei percorsi di esodo da seguire.

Si ricorda come sia necessario che i collaboratori scolastici, investiti del ruolo di AEE, siano collaborativi nel far sì che le procedure di esodo avvengano in maniera corretta. E' compito dell'AEE condurre nei percorsi corretti le aule da loro "controllate" durante l'esodo. E' altresì compito degli AEE ricordare ai docenti di compilare il verbale di avvenuta evacuazione ed è compito degli AEE ritirare tale verbale e darlo al Coordinatore Generale dell'evacuazione (DS).

Si evidenzia che il segnale di esodo non è stato sentito in palestra; pertanto è opportuno che nella palestra sia presente un avvisatore autonomo (walkie-talkie) direttamente in collegamento con la portineria della scuola tramite altro apparecchio così da segnalare la necessità di esodo. Altro aspetto che riguarda la palestra è la presenza di gradoni in prossimità delle uscite di emergenza. E' necessario rimuovere con urgenza tali gradoni agevolando di fatto l'uscita. Rimuovere anche la siepe.

Verrà ripetuta la prova di evacuazione al fine di migliorare procedure e le tempistiche. E' opportuno dar seguito alle indicazioni sulla segnaletica da apporre.

E' necessario leggere con periodicità le procedure di esodo e rivedere il piano di emergenza con i rispettivi percorsi di esodo. Ricordare i compiti previsti dagli addetti alle emergenza. E' necessario organizzare percorsi formativi per AEE. Informare periodicamente il RSPP del reale affollamento del plesso in esame. Sono necessari i blocchi magnetici delle porte antincendio nelle scale interne

Roma, 20 novembre 2019

Ing. Dario Pagliarone